

## **Codice etico di “Lumina. Rivista di Linguistica storica e di Letteratura comparata”**

“*Lumina. Rivista di Linguistica storica e di Letteratura comparata*” è una rivista scientifica i cui contenuti sono soggetti a revisione fra pari e il cui Codice etico si ispira a quello del COPE – *Committee on Publication Ethics, Best Practice Guidelines for Journal Editors*.

Tutti i soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione (Direttori, Redattori, Autori e Revisori) devono avere contezza delle norme etiche qui elencate e applicarle nel proprio operato.

### *Doveri dell’Editore*

Nell’ambito dei rispettivi ruoli, Direzione, Redazione ed Editore intrattengono rapporti di propositiva indipendenza editoriale. L’Editore s’impegna a fornire alla Rivista risorse atte a fare in modo che i soggetti che vi operano svolgano i propri ruoli agilmente, in un’ottica di continuo miglioramento della qualità e di una sempre maggiore scientificità dei contenuti.

### *Doveri della Direzione, dei Redattori e dei soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione*

La Direzione di “*Lumina. Rivista di Linguistica storica e di Letteratura comparata*” è l’unico soggetto responsabile della decisione di pubblicare o meno i contenuti proposti al periodico. Ricevuto il materiale, la Direzione, coadiuvata dai Redattori, procede a una prima lettura intesa a determinare se esso sia conforme alle linee scientifiche ed editoriali della Rivista. Gli articoli vengono quindi sottoposti a *blind peer-review*, condotta mediante la compilazione di un’apposita scheda fornita dalla Redazione. Gli autori degli articoli sono tenuti ad applicare le eventuali modifiche richieste in fase di revisione. Gli articoli debitamente emendati o rielaborati sono poi rivalutati dalla Direzione, coadiuvata dai Redattori, che deciderà infine se possano essere così pubblicati.

I soggetti coinvolti nella valutazione degli articoli – Direzione, Revisori (*referee*) o Esperti – sono tenuti a esprimersi in merito alla pubblicazione degli articoli sulla base 1) della scientificità degli stessi e 2) dell’aderenza di questi agli obiettivi e agli orizzonti cui la Rivista si ispira nella sua linea editoriale. Nelle proprie valutazioni, né la Direzione né i Redattori tengono conto di sesso, razza, orientamento sessuale, etnia, credo od orientamento accademico o politico degli autori.

La Direzione, i Redattori e i Revisori sono tenuti alla più stretta confidenzialità in merito al contenuto degli articoli loro sottoposti, e si impegnano a non divulgare a terzi il materiale su cui sono chiamati a lavorare o a esprimere un giudizio, né utilizzeranno o citeranno, nell’eventuale redazione di proprie pubblicazioni, il materiale non ancora pubblicato di cui siano venuti a conoscenza grazie al proprio operato nell’ambito della rivista.

### *Plagio, conflitti di interesse e procedura di segnalazione*

Nell’ipotesi che la Redazione riceva segnalazioni riguardanti casi di plagio, inesattezze, o anche conflitti d’interesse, la Direzione ne darà tempestiva comunicazione agli autori o soggetti coinvolti, impegnandosi a fornire note di ritrattazione, pubbliche scuse o chiarimenti. Nei casi più gravi, si procederà al ritiro dell’articolo dandone notizia nel primo numero utile.

Ogni segnalazione relativa ai summenzionati casi di comportamento scorretto sarà gestita secondo le linee guida del COPE. Essa dovrà essere inviata all'indirizzo [rivistalumina@gmail.com](mailto:rivistalumina@gmail.com) e contenere le seguenti informazioni:

- dati di chi invia la segnalazione;
- titolo, autore e data di pubblicazione dell'articolo;
- natura della segnalazione;
- dichiarazione che chi presenta la segnalazione non si trova (o alternativamente si trova) in una condizione di conflitto d'interesse.

### *Doveri degli Autori*

Gli Autori sono tenuti a presentare articoli non precedentemente pubblicati altrove, ovvero possono presentare materiale già pubblicato che la Direzione ritenga opportuno riproporre sulla Rivista. Gli Autori debbono attenersi alle norme editoriali loro inviate dalla Direzione. Ogni impiego di materiale scritto e/o pubblicato da terzi, ovvero di citazioni lunghe o brevi da altri autori, dovrà essere chiaramente espresso mediante citazione diretta o parafrasi, con chiara indicazione delle fonti.

Gli Autori sono tenuti a svolgere le proprie ricerche liberi da impropri condizionamenti da parte di terzi, e dichiarano implicitamente che i risultati ottenuti nelle loro ricerche sono frutto di rielaborazioni originali. Se l'articolo è il risultato di studi svolti grazie a enti finanziatori, gli Autori debbono opportunamente indicare il progetto entro cui le dette ricerche sono state svolte. Inoltre, per uno svolgimento ordinato e spedito dei lavori di valutazione, l'Autore non deve proporre lo stesso lavoro contemporaneamente a *Lumina* e ad altre riviste.

### *Doveri dei Revisori*

Il ruolo dei Revisori anonimi è quello di assistere la Direzione nel decidere quali articoli siano adatti alla pubblicazione sulla Rivista, proponendo correzioni, modifiche o integrazioni al fine di rendere i contributi pienamente congruenti ai criteri editoriali. I Revisori operano con giudizio indipendente rispetto alla Direzione, condividendone tuttavia i principi di responsabilità e di etica suesposti. I Revisori sono altresì tenuti alla riservatezza quanto ai contenuti degli articoli, fatti salvi i casi eventualmente indicati di volta in volta dalla Direzione per rendere migliore la valutazione in atto mediante la consultazione di Esperti esterni rispetto a Direzione e a Revisore incaricato. Accettando di revisionare un articolo, essi indicano implicitamente l'insussistenza di qualsivoglia conflitto d'interesse – dovuto a pregressi rapporti con l'autore, con la Rivista, con terzi – o di altra circostanza che comprometterebbe l'oggettiva valutazione dell'articolo stesso.

I Revisori svolgono il proprio ruolo su basi strettamente obiettive e deontologicamente vincolanti, dovendo valutare il livello di scientificità del testo proposto anche quando, per quanto valido, il metodo impiegato dallo studioso in questione fosse diverso dal loro. Non possono pertanto rigettare un testo o richiederne la modifica o l'integrazione con altro materiale sulla base del proprio gusto o di considerazioni meramente soggettive. Ogni loro giudizio dovrà essere analitico e motivato. Sono anche tenuti ad avvisare tempestivamente la Direzione nel caso in cui ravvisino possibili plagi o eccessive somiglianze dell'articolo con testi a loro noti.

I Revisori che si rendano conto di non poter svolgere il compito loro richiesto ne danno immediata notifica alla Direzione.